

CONVENZIONE

“per il supporto tecnico-specialistico funzionale alla realizzazione degli interventi previsti dal Progetto pilota “Censimento, catalogazione e condivisione dei dati territoriali - interoperabilità tra le PA Locali e il Geoportale Nazionale - Città Metropolitana di Venezia – Annualità 2018”

TRA

il **Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** (nel seguito anche denominato “Ministero”), con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, Codice Fiscale 97222270585, legalmente rappresentato dalla Dott.ssa Gaia Checcucci, nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque;

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata “Società”), con sede in Roma, via Calabria n. 35, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dal Dott. Enrico Biscaglia, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2017, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

l’Associazione Nazionale Comuni Italiani - ANCI (d’ora in avanti denominata “ANCI”) con sede legale in Roma, via dei Prefetti n. 46, C.F. 80118510587, in persona della dott.ssa Veronica Nicotra, in qualità di Segretario Generale e rappresentate legale p.t.;

PREMESSE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 istitutiva del Ministero dell’Ambiente;

VISTO il *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione delle performance e degli uffici di diretta collaborazione”* di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, che all’articolo 5 individua la “Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque” e le sue funzioni di competenza in materia di *“funzionamento e sviluppo dei sistemi per l’informazione geografica e la geolocalizzazione nonché assolvimento dei compiti connessi all’attuazione del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32, in tema di infrastrutture nazionali per l’informazione territoriale e del monitoraggio ambientale”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8 del 19 gennaio 2015, di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed, in particolare l’articolo 6, che disciplina l’articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale della

Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 novembre 2015, registrato presso la Corte dei Conti in data 10 dicembre 2015 (Reg. 1, Fog. 3570), con il quale alla Dott.ssa Gaia Checcucci è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142;

VISTO l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle Pubbliche Amministrazioni e dagli enti pubblici economici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO l'articolo 192 comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. che istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

VISTA la determinazione n. 235 del 15 febbraio 2017 con cui l'ANAC ha approvato le linee guida n. 7, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1 del codice, delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 5 del codice;

CONSIDERATO che nelle more dell'adozione del sopra citato elenco, come chiarito dal comunicato del Presidente ANAC del 3 agosto 2016 e confermato al punto 9.3 delle richiamate linee guida, le amministrazioni legittimate a richiedere l'iscrizione nell'elenco possono comunque ricorrere agli affidamenti in house, previa valutazione di sussistenza dei presupposti normativi *“sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 5 e ai commi 2 e 3 dell'art 192 del codice”*;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., recante *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*;

CONSIDERATO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con Decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;

CONSIDERATO che, con nota n. 024774 del 17 dicembre 2009, la Commissione Europea ha riconosciuto la Società quale organismo *in house providing* del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO quanto ritenuto e stabilito con D.P.C.M. 3 dicembre 2010 a seguito di cui la Sogesid S.p.A. si configura come società che svolge servizi di interesse generale;

CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto per via dell’attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di “Organismo di diritto pubblico” di cui all’art. 3, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., rientrando nel novero di quei soggetti che, dotati di personalità giuridica, perseguono un fine pubblico in quanto istituiti per soddisfare bisogni di interesse generale;

VISTO lo schema dell’*in house providing*, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;

VISTO l’art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che ha recepito la sopra citata Direttiva 2014/24/UE;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 2 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., nell’ambito dell’*in house providing*, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attraverso i suoi competenti Uffici esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che esso esercita sui propri servizi;

CONSIDERATO che lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dall’art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell’ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;

CONSIDERATO che le attività oggetto della presente Convenzione rientrano tra quelle previste nell’art. 4, comma 1 dello Statuto societario della Sogesid S.p.A.;

VISTO l’Atto di Indirizzo del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Sogesid S.p.A., emanato con decreto ministeriale n. 0000013 del 22 gennaio 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015 (Reg. n. 1, Fog. n.752);

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta in data 22 gennaio 2015 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A. e registrata dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015 (Reg. n. 1, Foglio n. 753), volta a regolamentare i rapporti di carattere tecnico e specialistico, organizzativo ed economico per l’espletamento delle attività assegnate alla Società dal Ministero;

CONSIDERATO che, nella Convenzione Quadro suddetta, sono quantificati i corrispettivi per lo svolgimento delle attività di supporto a favore del Ministero ed individuati i criteri per la determinazione degli stessi;

TENUTO CONTO della disciplina delle spese generali di cui all’Allegato 1 della Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015 sopracitata;

CONSIDERATO che relativamente alle attività di supporto tecnico-specialistico, rispetto alle quali la Convenzione Quadro sopra citata prevede l’applicazione di tariffe giornaliere distinte per livelli professionali, con nota prot. U-00126 del 14 gennaio 2015 la Sogesid S.p.A. ha inviato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l’appunto esplicativo dei criteri adottati per la determinazione delle stesse;

CONSIDERATO che il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con nota prot. 1264 del 21 gennaio 2015, ha espresso l’idoneità dei criteri applicati dalla Sogesid S.p.A. per il calcolo dei

corrispettivi per prestazioni professionali, ai fini della copertura dei costi sostenuti dalla Società;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Affari Generali e del Personale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. 628/AGP del 21 gennaio 2015, ha ritenute congrue e conformi le tariffe professionali esposte nella Convenzione Quadro;

CONSIDERATO che, a seguito delle positive valutazioni di congruità espresse dalle Amministrazioni competenti, la sopra citata Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015 è stata registrata dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2015 (Reg. 1, Fog. 753);

CONSIDERATO che i lavori di revisione della suddetta Convenzione Quadro non sono ostativi alla stipula di nuove Convenzioni attuative, ferma restando la necessità di loro adeguamento in caso di modifica, in corso di esecuzione, di elementi essenziali dell’atto primario;

ATTESO che la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare intende avvalersi della Sogesid S.p.A. in considerazione dell’*expertise* maturata nel corso degli anni dalla Società attraverso il supporto tecnico-specialistico fornito alla medesima Direzione Generale sulle tematiche di competenza;

CONSIDERATO che al fine di perseguire una maggiore efficacia nella propria attività, la Direzione Generale ha individuato nella Sogesid S.p.A. i necessari requisiti, oggettivi e soggettivi, per fornire assistenza tecnica ed operativa qualificate, attesi i positivi risultati raggiunti dalla Società nelle attività di supporto già prestate nell’ambito di precedenti atti convenzionali, in termini di efficienza e qualità del servizio;

RITENUTO che, alla luce di quanto sopra esposto, la Sogesid S.p.A. soddisfa i requisiti disposti dall’art. 192, comma 2 del decreto legislativo 16 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ed è soggetto idoneo per l’espletamento delle attività tecnico-specialistiche richieste dalla Direzione Generale;

VISTO il D.P.C.M. del 12 gennaio 2016 recante “*Modalità di funzionamento della Consulta Nazionale per l’informazione territoriale ed ambientale, ai sensi dell’art. 11, comma 5 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32*”;

CONSIDERATO che il predetto decreto ha formalizzato il ruolo del Ministero dell’Ambiente che, in qualità di coordinatore della Consulta Nazionale, dovrà assicurare il raccordo istituzionale al fine di consentire allo Stato italiano di partecipare all’infrastruttura per l’informazione territoriale nella Comunità Europea (INSPIRE), attraverso il funzionamento e monitoraggio del Geoportale Nazionale quale *focal point* delle informazioni territoriali a livello nazionale;

ATTESA l’esigenza, da parte del Ministero dell’Ambiente, di ottemperare ai compiti istituzionali rispetto ai quali è chiamato a dare seguito, a partire dall’aggregazione ed allineamento dei dati territoriali che il Dicastero, quale ente coordinatore, metterà a disposizione dei diversi soggetti coinvolti dal legislatore;

CONSIDERATO che tale attività richiede un notevole impegno da parte del Ministero in quanto l’eterogeneità dei dati raccolti a livello locale comporta la necessità di attuare un processo di normalizzazione e standardizzazione che consenta l’effettiva interoperabilità con il Geoportale Nazionale;

ATTESO che la complessità del processo sopra descritto è stato “testato” attraverso Progetti pilota promossi e sviluppati dalla Sogesid S.p.A. in collaborazione con Ancitel S.p.A., formalizzati con la sottoscrizione di specifici atti convenzionale con i competenti uffici ministeriali;

CONSIDERATO che la scelta di operare su scala “pilota” è nata dalla volontà di fornire, nel breve periodo, una dimostrazione applicativa di un processo di interoperabilità e interscambio dati tra Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali su realtà complesse, quali le Aree Metropolitane, in considerazione della varietà del territorio (mare, pianura, collina e montagna) e delle

tipologie di Enti presenti (Comuni, Città Metropolitana, Autorità di Bacino, Enti Parchi, Aree Naturali Protette), permettendo al contempo l'avvio di un processo di interscambio dei dati territoriali tra i vari livelli amministrativi delle Aree Metropolitane rispetto allo strumento Geoportale Nazionale;

VISTA, in particolare, la Convenzione sottoscritta in data 22 novembre 2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Sogesid S.p.A. ed Ancitel S.p.A. *“per il supporto tecnico-specialistico funzionale alla realizzazione degli interventi previsti dal Progetto pilota “Censimento, catalogazione e condivisione dei dati territoriali - interoperabilità tra le PA Locali e il Geoportale Nazionale - Città Metropolitana di Venezia”*, con scadenza alla data del 21 dicembre 2017;

TENUTO CONTO che il predetto Progetto ha consentito di valorizzare il patrimonio informativo detenuto dalla Città Metropolitana di Venezia, mettendo a disposizione dei n. 44 Comuni partecipanti all'iniziativa i dati e metadati cartografici detenuti dalla Città Metropolitana di Venezia mediante il pre-caricamento degli stessi all'interno del questionario on-line di censimento dati;

CONSIDERATO che, parallelamente alle attività di mappatura e analisi dei dati territoriali, il Progetto ha consentito di allestire un nuovo assetto procedurale e tecnologico in grado di potenziare l'interconnessione tra il Geoportale Nazionale ed i Comuni coinvolti, elaborando nel contempo soluzioni funzionali alla gestione delle ulteriori informazioni derivanti dall'eventuale estensione della scala prototipale ad oggi indagata;

VISTO l'Accordo sottoscritto in data 5 luglio 2017 tra ANCI, Ancitel S.p.A e Sogesid S.p.A., volto a dare continuità all'Accordo di collaborazione tra Ancitel S.p.A. e Sogesid S.p.A. del 31 marzo 2015 e successivo Addendum del 19 maggio 2016, attraverso la definizione di strumenti di *governance* afferenti le tematiche ambientali di preminente interesse strategico quali, a titolo esemplificativo, la difesa del suolo, il rischio idrogeologico ed i distretti idrografici, la bonifica e la tutela delle acque;

CONSIDERATO che con il predetto Accordo si è dato atto che ANCI subentri ad Ancitel S.p.A. nelle attività ancora da svolgere in forza delle iniziative in essere nonché nei relativi rapporti con la Sogesid S.p.A. ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, garantendo senza soluzione di continuità il supporto tecnico specialistico previsto;

CONSIDERATO che il suddetto Accordo stabilisce altresì che, per effetto del subentro previsto, Ancitel S.p.A. cesserà da ogni attività inerente le Convenzioni in essere a seguito della sottoscrizione di specifici successivi atti, che non modificheranno condizioni, termini e modalità dei rapporti a suo tempo sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ancitel S.p.A. e Sogesid S.p.A.;

CONSIDERATO che ANCI è inserita nell'elenco ISTAT recante l'indicazione delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

CONSIDERATO che ANCI è inserita nella definizione di “amministrazione pubblica” contenuta all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. che definisce *“«amministrazioni pubbliche»: le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità portuali”*, come espressamente indicato nella relazione illustrativa del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 ANAC ha stabilito che: *“l'ANCI e pertinenti enti strumentali, al pari delle altre associazioni tra Enti Locali a qualsiasi*

fine istituite, risultano assoggettati, a far data dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016, alla disciplina sugli affidamenti pubblici (...)";

VISTO l'art. 5, comma 6 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., che stabilisce quanto segue: *"Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*

- *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
- *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni interventi all'interesse pubblico;*
- *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*;

VISTO l'Accordo tra ANCI ed Ancitel S.p.A. del 13 luglio 2017, con il quale le Parti concordano circa il subentro di ANCI nelle attività di Ancitel S.p.A. ancora da svolgere derivanti, tra l'altro, dalla sopra citata Convenzione del 22 novembre 2016 *"per il supporto tecnico-specialistico funzionale alla realizzazione degli interventi previsti dal Progetto pilota "Censimento, catalogazione e condivisione dei dati territoriali - interoperabilità tra le PA Locali e il Geoportale Nazionale - Città Metropolitana di Venezia"*;

VISTO l'Addendum sottoscritto in data 17 luglio 2017, in forza del quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Sogesid S.p.A danno atto del subentro di ANCI ad Ancitel S.p.A negli obblighi, competenze e impegni derivanti dalla Convenzione del 22 novembre 2016, a partire dalla data del 18 luglio 2017 e fino alla naturale scadenza del predetto atto (21 dicembre 2017);

ATTESO che la collaborazione diretta tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Città Metropolitana di Venezia, nonché l'interesse mosso dai Comuni misurato dal numero di adesioni al Progetto pilota *"Censimento, catalogazione e condivisione dei dati territoriali - interoperabilità tra le PA Locali e il Geoportale Nazionale - Città Metropolitana di Venezia"* e dalla mole di dati condivisi con il Geoportale Nazionale, ha creato il giusto contesto sul quale avviare la prosecuzione delle attività progettuali ponendosi, quale nuovo obiettivo per l'annualità 2018, quello di esplorare in profondità tematiche complesse quali *"la mappatura della rete dei servizi e la successiva pubblicazione sul Geoportale Nazionale"*;

CONSIDERATO che le attività tecniche volte ad acquisire, elaborare e mappare il patrimonio informativo afferente le reti di servizio (elettrica, dell'acqua, del gas, di telecomunicazione, di teleriscaldamento, ecc.) presenti nel sottosuolo e nel soprasuolo - ad oggi distribuito e gestito da diversi soggetti (pubblici e privati) - risultano utili per un corretto governo del territorio soprattutto nell'ottica di favorire un più veloce, fluido e capillare sviluppo, ad esempio della banda ultra-larga e crescita digitale;

CONSIDERATA inoltre l'esigenza di garantire specifiche attività di formazione tecnico-specialistica ai referenti comunali in sinergia con le scuole, al fine da un lato di potenziare l'azione progettuale delle Amministrazioni, dall'altra di sensibilizzare le nuove generazioni dei cosiddetti "millennials" o "nativi digitali" sulle tematiche ambientali e fornire loro una base informatica e formativa sugli strumenti open source atti alla realizzazione/aggiornamento dei progetti cartografici;

VISTA la comunicazione dell'11 dicembre 2017, con la quale la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente della Tutela del

Territorio e del Mare, in considerazione di quanto sopra esposto, ha richiesto alla Sogesid S.p.A. di predisporre - di concerto con ANCI - una proposta progettuale volta ad implementare le attività sull'Area Metropolitana di Venezia per tutta l'annualità 2018;

CONSIDERATO che detta proposta progettuale, predisposta da Sogesid S.p.A. con ANCI - del valore complessivo di € 539.970,20 IVA inclusa - costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto allegato tecnico;

CONSIDERATO che tale iniziativa si pone l'obiettivo - in un'ottica di più ampio respiro - di favorire l'attuazione di un'infrastruttura che diventi il *focal point* delle informazioni territoriali a livello nazionale in ottemperanza al D.Lgs. 32/2010 che recepisce la Direttiva INSPIRE;

CONSIDERATO che le attività oggetto del presente atto risultano aggiuntive rispetto a quelle previste dalla Convenzione sottoscritta tra la Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque e la Sogesid S.p.A. in data 4 agosto 2016 – rinnovata a tutto il 2018 - avente per oggetto l'assistenza specialistica fornita dalla Società negli ambiti di competenza della Direzione medesima;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria delle attività sarà garantita dalla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque a valere sulla Missione 18, PRG 12, UdV 1.5, Azione 3, Capitolo 8533 – PG01 denominato “Fondo per le esigenze di tutela ambientale” in conto residui di lettera F (EPR 2017);

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005 e s.m.i., recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 (Oggetto)

1. In forza del presente atto, la Sogesid S.p.A. si impegna a realizzare le attività progettuali volte al censimento, catalogazione e condivisione dei dati territoriali, relativi ai Comuni della Città Metropolitana di Venezia.
2. Le attività progettuali di cui al comma 1 saranno svolte dalla Sogesid S.p.A. nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque. I contenuti, nonché le modalità organizzative ed esecutive, delle attività di supporto tecnico e specialistico vengono precisate nel Progetto pilota “*Censimento, catalogazione e condivisione dei dati territoriali “Interoperabilità tra le PA Locali e il Geoportale Nazionale – Città Metropolitana di Venezia - anno 2018”*”, di cui al successivo articolo 3.
3. La Sogesid S.p.A. assicurerà il coordinamento tecnico delle attività anche avvalendosi delle competenze specialistiche, territoriali e funzionali di ANCI in considerazione della collaborazione formalizzata di cui alle premesse, nei termini esplicitati agli articoli successivi.

Articolo 3
(Organizzazione del lavoro e Progetto pilota)

1. Il Progetto pilota “Censimento, catalogazione e condivisione dei dati territoriali *“Interoperabilità tra le PA Locali e il Geoportale Nazionale – Città Metropolitana di Venezia”*”, riportato in allegato, contiene in particolare: a) gli obiettivi specifici da conseguire rispetto agli ambiti di intervento di cui all’articolo 2; b) l’organizzazione delle attività; c) il cronoprogramma delle attività; d) l’analisi previsionale dei costi ed il massimale di spesa.
2. La Sogesid S.p.A., in attuazione del presente atto, per far fronte alle specifiche esigenze organizzative funzionali all’attuazione degli ambiti di intervento di cui al presente articolo, potrà avvalersi di esperti professionisti in possesso di adeguata qualifica ed in grado di garantire la qualità delle prestazioni, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, ferme restando le responsabilità della Sogesid S.p.A. in merito all’esecuzione delle attività oggetto del presente atto.
3. Esigenze di variazioni al calendario delle attività o di modifiche alle attività stesse, saranno sottoposte dalla Sogesid S.p.A. all’approvazione della Direzione Generale, che si esprimerà entro 15 giorni dalla data di comunicazione della richiesta. Ulteriori o diverse esigenze di assistenza tecnica ed operativa, da parte della Direzione Generale, saranno comunicate tempestivamente alla Sogesid S.p.A. che darà avvio alle relative azioni previa comune verifica della loro compatibilità, anche finanziaria, con il Progetto pilota di cui al comma 1.

Articolo 4
(Durata)

1. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione e avrà termine in data 31 dicembre 2018.
2. Eventuali proroghe potranno essere accordate per gravi motivi o comunque per cause non imputabili alla Sogesid S.p.A. e ANCI almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza e accettate entro tale termine dalla Direzione Generale che ne valuta le motivazioni.

Articolo 5
(Risorse e modalità di pagamento)

1. Il fabbisogno finanziario per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione è pari a complessivi € 442.598,53 (euro quattrocentoquarantaduemilacinquecentonovantotto/53) oltre IVA al 22% per un totale di € 539.970,20 (euro cinquecentotrentanovemilanovecentosettanta/20).
2. La ripartizione delle attività tra Sogesid S.p.A. ed ANCI viene dettagliata nel Piano economico-finanziario allegato al documento tecnico di cui all’articolo 3. In particolare:
 - a) le attività di competenza della Sogesid S.p.A sono determinate per un ammontare complessivo pari a € 155.401,85 più IVA al 22% per un totale di € 189.590,25 sulla base dei corrispettivi di cui all’Allegato 1 della Convenzione Quadro del 22 gennaio 2015, richiamata nelle premesse;
 - b) le attività realizzate da ANCI sono determinate per un ammontare complessivo pari a € 287.196,68 più IVA al 22% per un totale di € 350.379,95.
3. A garanzia dell’esatta esecuzione delle prestazioni la Sogesid S.p.A. si impegna, con la sottoscrizione del presente atto a costituire - entro dieci giorni dalla data di notifica dell’avvenuta

registrazione da parte degli organi competenti - un deposito cauzionale per un importo pari, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ad € 7.770,09 (euro settemilasettecentosettanta/09), mediante polizza fideiussoria rilasciata da primaria compagnia di assicurazione.

4. La copertura finanziaria della presente Convenzione viene assicurata dalla Direzione Generale a valere a valere sulla Missione 18, PRG 12, UdV 1.5, Azione 3, Capitolo 8533 – PG01 denominato “Fondo per le esigenze di tutela ambientale” in conto residui di lettera F (EPR 2017).
 5. La Sogesid S.p.A. ed ANCI provvederanno a predisporre relazioni trimestrali sulle attività di rispettiva competenza realizzate nel periodo di riferimento convenzionato.
 6. Il pagamento alla Sogesid S.p.A. del corrispettivo di cui al comma 2, lettera a) avverrà con cadenza trimestrale, attraverso la presentazione di fatture elettroniche relative alle attività svolte di competenza.
 7. Per l'erogazione del corrispettivo di cui sopra, la Sogesid S.p.A. emetterà le fatture intestandole alla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, Codice Fiscale 97222270585. La Direzione Generale provvederà alla liquidazione delle fatture entro 30 giorni dalla data di presentazione mediante accredito su c/c bancario indicato in fattura.
 8. Il versamento ad ANCI delle quote di propria spettanza, calcolate in conformità del tariffario applicato, avverrà sulla base della seguente procedura:
 - ANCI trasmette con nota formale alla Sogesid S.p.A. (e p.c. alla Direzione Generale) la Relazione trimestrale sulle attività svolte - contenente sia lo stato avanzamento lavori che la rendicontazione delle spese sostenute - richiedendo lo svincolo per il pagamento.
Tale nota dovrà essere accompagnata da una lettera di attestazione da cui risulti:
 - ✓ che l'importo addebitato corrisponde all'applicazione dei profili tariffari approvati e giustificati dai documenti di timesheets o da fatture;
 - ✓ il regolare adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali a norma di legge effettuati nel periodo rendicontato;
- ANCI, a corredo della suddetta nota, dovrà altresì trasmettere:
- ✓ fogli di lavoro mensili (timesheets) da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente/collaboratore con distinta delle ore impegnate nel progetto. Tali fogli di lavoro devono essere compilati e firmati da ciascuna risorsa e controfirmati dai funzionari responsabili;
 - ✓ prospetto del calcolo del costo giornaliero effettivo incluso dei costi indiretti.
- Sogesid S.p.A. comunica formalmente, in qualità di coordinatore e responsabile delle attività, lo svincolo per il pagamento ad ANCI (e p.c. alla Direzione Generale);
 - successivamente ANCI emetterà la fattura elettronica intestandola alla Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma, Codice Fiscale 97222270585;
 - la Direzione Generale provvederà alla liquidazione entro 30 giorni dalla data di presentazione della fattura elettronica, mediante accredito su c/c bancario indicato nella fattura medesima.
9. ANCI si impegna a mantenere presso la propria sede i giustificativi di spesa in originale connessi alle fatturazioni di cui al comma 8 per almeno 5 anni oltre la scadenza dell'atto convenzionale, mettendoli a disposizione della Direzione Generale e della Sogesid S.p.A., qualora richiesto.

Articolo 6
(Nomina dei responsabili)

1. Il Direttore Generale della Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque è individuato quale soggetto Responsabile del presente atto.
2. Al Responsabile spetta il compito di governare il processo complessivo di realizzazione delle attività ricomprese nel presente atto, vigilare sul corretto espletamento degli incarichi affidati e dirimere eventuali problematiche di carattere istituzionali al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
3. Si individua, quale referente responsabile della Sogesid S.p.A., il Presidente e Amministratore Delegato della Società.
4. Gli incarichi di cui al presente articolo non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 7
(Obblighi delle Parti)

1. La Sogesid S.p.A. e ANCI si impegnano, in esecuzione della presente Convenzione:
 - a) a mettere a disposizione della Direzione Generale tutta la documentazione e l'eventuale supporto software prodotto nel corso delle attività, nonché a redigere, ove occorra, note illustrative circa l'attività svolta;
 - b) ad assicurare che i contenuti e i risultati delle attività, conseguiti in attuazione della presente Convenzione, non vengano utilizzati né dalla Sogesid S.p.A né da ANCI, né da chiunque collabori alle stesse ad ogni titolo, senza la preventiva ed esplicita autorizzazione della Direzione Generale e, comunque, con l'obbligo di riferimento alla presente Convenzione.
2. La Sogesid S.p.A. ed ANCI si impegnano altresì a sostituire nei tempi più brevi, e comunque non superiori ai trenta giorni, su richiesta della Direzione Generale, le unità di personale assegnate qualora rilevi:
 - a) entro 60 giorni dall'avvio della Convenzione, la non adeguatezza delle figure professionali;
 - b) nel corso del rapporto convenzionale, la giusta causa o il giustificato motivo per la sostituzione delle figure professionali.

Articolo 8
(Prestazioni esterne)

1. La Sogesid S.p.A. ed ANCI, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria, potranno stipulare, nell'ambito delle attività di competenza previste dal presente atto, contratti di collaborazione e/o di servizio con soggetti terzi, qualora il supporto di questi ultimi dovesse essere necessario per il raggiungimento delle finalità previste dalla Convenzione stessa.
2. La Sogesid S.p.A. ed ANCI sono, a tutti gli effetti, gli unici e soli responsabili nei confronti della Direzione Generale per l'esatto adempimento delle prestazioni di cui al presente atto, anche nel caso in cui dovessero avvalersi di soggetti terzi.
3. La Sogesid S.p.A. ed ANCI sollevano la Direzione Generale da qualsivoglia pretesa di soggetti terzi, in ordine ad attività loro affidate connesse all'esecuzione del presente atto.

Articolo 9
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. Ciascuna delle Parti assume gli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alle premesse.
2. A tal proposito Sogesid S.p.A. e ANCI si impegnano a comunicare gli estremi del C/C dedicato nonché delle persone designate ad operare sul suddetto conto nei termini di cui al comma 7, art. 3, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto della Convenzione.

Articolo 10
(Clausola Risolutiva)

1. In caso di grave ritardo del contraente o di negligenza nell'adempimento degli obblighi assunti con il presente atto, la stessa si risolverà di diritto su semplice dichiarazione della Direzione Generale, ove la diffida ad adempiere, contenente l'indicazione delle gravi inadempienze riscontrate, comunicata allo stesso contraente con lettera raccomandata, sia rimasta senza effetto per oltre quindici giorni.

Articolo 11
(Clausola di rinegoziazione)

1. Le Parti procederanno, mediante apposito atto integrativo, alla revisione delle condizioni pattuite qualora, in corso di esecuzione della presente Convenzione, sia stipulata una nuova Convenzione Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Sogesid S.p.A. che preveda modifiche di elementi essenziali dell'atto pregresso.

Articolo 12
(Controversie)

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti in ordine alla interpretazione od alla applicazione del presente atto, o comunque direttamente od indirettamente connesse a tale atto, ciascuna Parte comunicherà per iscritto all'altra l'oggetto ed i motivi della contestazione.
2. Al fine di comporre amichevolmente la controversia, le Parti si impegnano ad esaminare congiuntamente la questione, entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di ricezione della contestazione, ed a pervenire ad una composizione entro il successivo termine di 5 (cinque) giorni.
3. In caso di esito negativo del tentativo di composizione di cui al precedente comma 2, la questione sarà rimessa, entro i successivi 30 (trenta) giorni e su richiesta della Parte più diligente, al Segretario Generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che, sentite le Parti, adotterà proprie determinazioni con equo apprezzamento in linea con, ove ne ricorra l'ipotesi, le previsioni dell'articolo 1349, comma 1, c.c..
4. La Direzione Generale, la Società e ANCI si conformeranno alle determinazioni di cui al precedente comma 3.
5. Resta, peraltro, inteso che le controversie in atto non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività della presente Convenzione, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dall'una e dall'altra Parte, fermo restando che riguardo alle questioni oggetto

di controversia, le Parti si impegnano a concordare di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa.

6. In caso di mancato di mancato accordo ai sensi dei commi precedenti è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Il Direttore Generale della Direzione per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque
Dott.ssa Gaia Checcucci

SOGESID S.p.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Enrico Biscaglia

ANCI
Il Legale Rappresentante e Segretario Generale
Dott.ssa Veronica Nicotra

Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto dalle Parti con firma digitale.